

Ispettorato Nazionale  
per la Sicurezza Nucleare  
e la Radioprotezione



# PIANO di COMUNICAZIONE 2024-2026

A cura della sezione  
"Comunicazione, rapporti istituzionali e con i mezzi di informazione e URP"



## INDICE

Introduzione	1
1. La comunicazione istituzionale dell'ISIN e i suoi obiettivi	2
2. La comunicazione esterna	7
1.1 Sito web istituzionale	8
1.2 Social network: la strategia 2024-2026	8
1.3 La relazione con il cittadino	10
1.4 Le relazioni esterne e istituzionali	11
1.5 Editoria digitale	11
1.6 Trasparenza	12
1.7 Formazione per le scuole	12
2. La relazione con i media	13
3. La comunicazione interna	14
Tabella riepilogativa: la comunicazione istituzionale ISIN 2024-2026	15
Cronoprogramma	16



## **INTRODUZIONE**

L'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN) è l'Autorità di regolamentazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione.

La piena operatività dell'ISIN è stata avviata dal 01/01/2019.

Nell'esercizio delle funzioni e dei compiti ad esso attribuiti, l'Ispettorato svolge le seguenti attività:

- istruttorie connesse ai processi autorizzativi, le valutazioni tecniche, il controllo e la vigilanza delle installazioni nucleari non più in esercizio e in disattivazione, dei reattori di ricerca, degli impianti e delle attività connesse alla gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, delle materie nucleari, della protezione fisica passiva delle materie e delle installazioni nucleari, delle attività d'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti e di trasporto delle materie radioattive;
- certificazioni previste dalla normativa vigente in tema di trasporto di materie radioattive;
- elaborazione e adozione di guide tecniche nelle materie di competenza;
- supporto ai ministeri competenti nell'elaborazione di atti di rango legislativo;
- supporto alle Autorità di Protezione civile nel campo della pianificazione e della risposta alle emergenze nucleari e radiologiche;
- controlli della radioattività ambientale previsti dalla normativa vigente;
- adempimenti dello Stato italiano agli obblighi derivanti dagli accordi internazionali sulle salvaguardie;
- rappresentanza dello Stato italiano nell'ambito delle attività svolte dalle organizzazioni internazionali e dall'Unione Europea nelle materie di competenza;
- partecipazione ai processi internazionali e comunitari di valutazione della sicurezza nucleare degli impianti nucleari e delle attività di gestione del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi in altri paesi;
- informazioni sulla sicurezza nucleare degli impianti nucleari e sulla normativa in materia.

L'ISIN è Punto di allertamento nazionale (National Warning Point) e Autorità nazionale competente, ai sensi delle Convenzioni Internazionali, sulla pronta notifica in caso di un incidente nucleare e sulla assistenza in caso di un incidente nucleare o di una emergenza radiologica nonché nell'ambito del sistema della Commissione Europea di scambio rapido delle informazioni in caso di emergenza radioattiva (di cui alla Decisione del Consiglio 87/600/Euratom). Inoltre, l'ISIN rappresenta l'Italia nel sistema internazionale per la comunicazione delle informazioni su eventi classificabili secondo la Scala Internazionale degli Eventi Nucleari e Radiologici, INES Scale.

Sono inoltre attribuite all'Ispettorato le funzioni ispettive per l'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione, esercitate a mezzo dei propri ispettori, in qualità di Ufficiali di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 230/1995 e successive modifiche.

L'Ispettorato partecipa, in rappresentanza dell'Italia, alle attività svolte dalle organizzazioni internazionali operanti nel settore (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica – IAEA, Agenzia per l'Energia Nucleare presso l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - OECD/NEA, Il Gruppo degli organismi regolatori europei nel campo della sicurezza nucleare - ENSREG presso la Commissione Europea, Associazione delle autorità di sicurezza nucleare dell'Europa occidentale – WENRA, Associazione delle autorità di radioprotezione europee – HERCA, Associazione delle autorità competenti europee del trasporto delle materie radioattive – EACA, Gruppi di esperti istituiti dalla Commissione Europea ai sensi del Trattato Euratom, Nuclear Safety and Security Working Group - NSSG) del G7.

## **LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ISIN E I SUOI OBIETTIVI**

A fronte di queste articolate funzioni, il principale obiettivo della comunicazione pubblica è dare risposte concrete a specifiche esigenze informative. L'attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni va considerata come una vera e propria funzione pubblica e come tale ha una sua specifica disciplina normativa, specialisti addetti alla sua realizzazione e strutture e mezzi ad essa dedicati.

Quando si parla di “comunicazione” non ci si può riferire ad una singola tipologia di attività, poiché, soprattutto negli ultimi anni, gli strumenti a disposizione del comunicatore sono profondamente cambiati.

Per queste ragioni, la presenza di una “regia” unica rappresenta il modo ottimale per garantire coordinamento e armonizzazione delle azioni di comunicazione tra di loro e con l'informazione ai media. La coerenza dei messaggi, anche se confezionati per target differenti e/o veicolati attraverso canali diversi, è un presupposto fondamentale affinché l'Amministrazione sia riconosciuta come un affidabile punto di riferimento.

Obiettivo della comunicazione ISIN, quale Autorità indipendente di regolamentazione, è quello di porsi all'opinione pubblica come interlocutore autorevole, riconosciuto e riconoscibile, che deve mantenere in ogni attività una posizione di terzietà rispetto agli operatori pubblici e privati del comparto.

Non va dimenticato inoltre che l'ISIN ha competenze - ex art. 26, comma 1, lettera E del DGLS n. 31/2010 - in materia di vigilanza delle “diffuse e capillari campagne di informazione e comunicazione alla popolazione in ordine alle attività” svolte da SOGIN S.p.A. e, segnatamente “degli impianti a fine vita, del mantenimento in sicurezza degli stessi, nonché della realizzazione e dell'esercizio del Deposito nazionale e del Parco Tecnologico”.

Questo Piano è redatto in coerenza con l'Atto di indirizzo dell'attività dell'ISIN per il triennio 2024 – 2026, approvato con la Delibera direttoriale n. 7/2023, che individua l'obiettivo di medio termine dell'Ispettorato (“mission”) nell’*innovare, implementare le competenze e garantire controlli efficaci*

per attuare elevati livelli di sicurezza nucleare e di radioprotezione e tutelare la popolazione, i lavoratori e l'ambiente dai rischi delle radiazioni ionizzanti<sup>1</sup>.

In questa prospettiva, l'Atto di indirizzo definisce linee strategiche che interessano direttamente anche la "comunicazione" come strumento per consolidare il ruolo istituzionale dell'ISIN verso l'esterno (linea strategica n. 2) e per accrescere e approfondire le competenze all'interno della struttura (linea strategica n. 3 del Piano).

Le attività che, nei successivi paragrafi, saranno illustrate prendono in considerazione quanto emerso dalla Media Analysis 2023 in cui viene effettuato il tracciamento, la raccolta e l'analisi dei dati relativi a cosa viene diffuso sulla stampa cartacea, sul web e nei servizi radiotelevisivi in relazione ad ISIN.

Al 31 dicembre 2023, gli articoli che si sono occupati dell'Ispettorato sono stati, in totale, 564. Come evidenziato nella Figura 1, il picco è stato raggiunto nel mese di dicembre (277 articoli, a fronte di una media mensile di 23,7) a seguito della pubblicazione della CNAI e dello smantellamento del vessel della centrale del Garigliano.

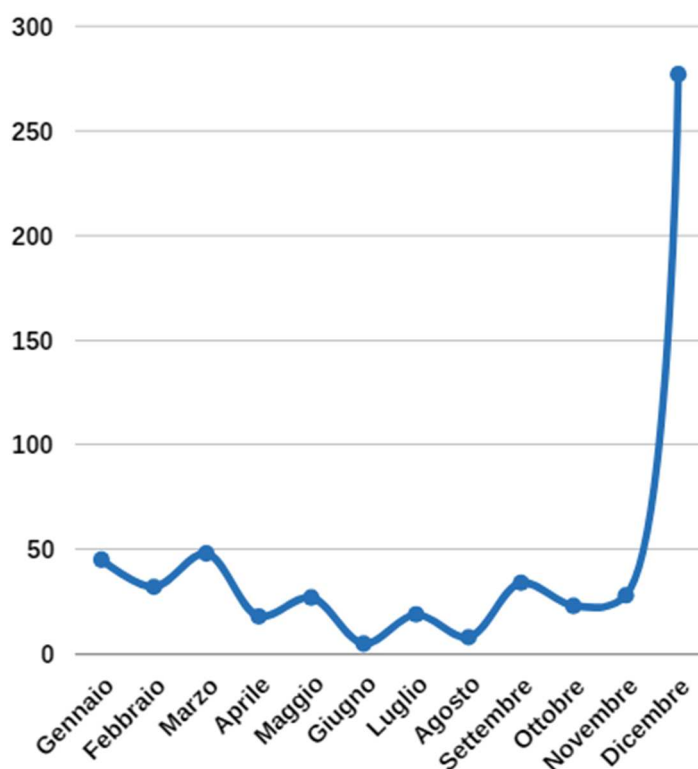
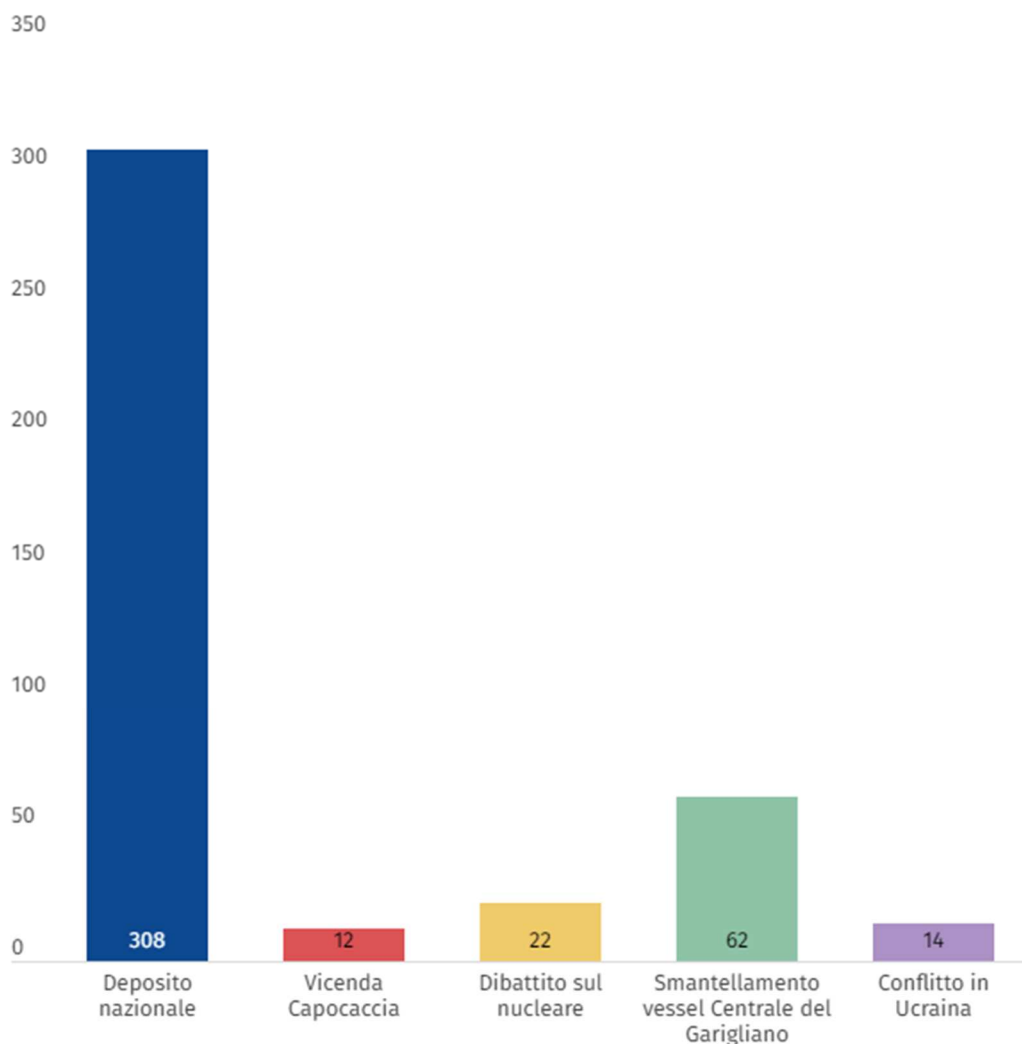


Figura 1 – Andamento generale delle uscite sulla stampa nazionale riguardanti l'Ispettorato – anno 2023

<sup>1</sup> Da "Piano triennale delle attività e programmazione del fabbisogno di personale ISIN", [https://www.isinucleare.it/sites/default/files/contenuto\\_redazione\\_isin/piano\\_triennale\\_delle\\_attivita\\_e\\_del\\_fabbisogno\\_d\\_el\\_personale\\_isin\\_2021-2023\\_0.pdf](https://www.isinucleare.it/sites/default/files/contenuto_redazione_isin/piano_triennale_delle_attivita_e_del_fabbisogno_d_el_personale_isin_2021-2023_0.pdf)

Nel dettaglio (Figura 2), nel 2023, i temi a cui la stampa ha dedicato maggior attenzione (in relazione a ISIN) sono stati il Deposito nazionale (308 articoli, pari al 73,68% del totale) e lo smantellamento del vessel presso la Centrale del Garigliano (62 articoli, pari al 14,8% del totale). Seguono, con un netto distacco, il dibattito nazionale su luci e ombre del possibile ritorno al nucleare come fonte di approvvigionamento energetico (22 articoli, 5,26%), le preoccupazioni in merito alla sicurezza nucleare presso l'impianto di Zaporizhzya in Ucraina (14 articoli, 3,35%) e la vicenda di Capo Caccia, in Sardegna<sup>2</sup> (12 articoli, 2,87%).



**Figura 2 – Gli argomenti che, in relazione all’ISIN, sono stati maggiormente affrontati dalla stampa nazionale nel corso del 2023.**

<sup>2</sup> Il 28 dicembre 2022 Invitalia pubblica in Gazzetta Ufficiale l'appalto per la realizzazione di una centralina di ultima generazione per il monitoraggio della radioattività, che sarà acquistata e mantenuta dall'ISIN. Il sito scelto è quello di Capo Caccia, nel comune di Alghero, all'interno della zona militare ad esclusiva competenza dell'Aeronautica militare. In un articolo pubblicato su L'Unione sarda si denuncia poca trasparenza nella decisione di far pubblicare l'appalto nel periodo delle festività natalizie, insinuando la volontà di far passare la questione "sotto traccia". L'altro dubbio è che la centralina non serva realmente a monitorare la radioattività qualora ci fossero incidenti transfrontalieri ma che la sua ubicazione sia determinata da altre motivazioni non ufficialmente dichiarate. L'accusa di scarsa trasparenza ha convinto il direttore dell'ISIN a replicare ma al testo preparato non è mai stata data visibilità, nonostante le testate siano per legge obbligate a pubblicare le rettifiche.



Rispetto agli anni precedenti, nel 2023 assistiamo ad una lievissima crescita del numero totale di articoli e servizi che si sono occupati dell'Ispettorato (Figura 3).

Dai 187 del 2019, passando ad una lievissima flessione nel 2020 (165) dovuta alla pandemia e alle conseguenze sulle attività dell'ISIN, si è registrato un numero decisamente più alto nel 2021 (508) in occasione della pubblicazione della CNAPI e del conseguente dibattito nazionale e soprattutto locale. Nel 2022 sono stati invece pubblicati 550 articoli e 14 interviste andate in onda su testate televisive e radiofoniche (di cui 184 dedicati solo all'emergenza ucraina), sino ad arrivare ai 564 del 2023.

Dall'analisi delle 5 edizioni di media analysis ISIN (2019-2023), emerge che i 3 temi con il numero maggiore di articoli/servizi dedicati (in relazione all'Ispettorato) sono finora stati:

- Deposito nazionale;
- Crisi in Ucraina;
- Pubblicazione dell'Inventario nazionale dei rifiuti radioattivi.

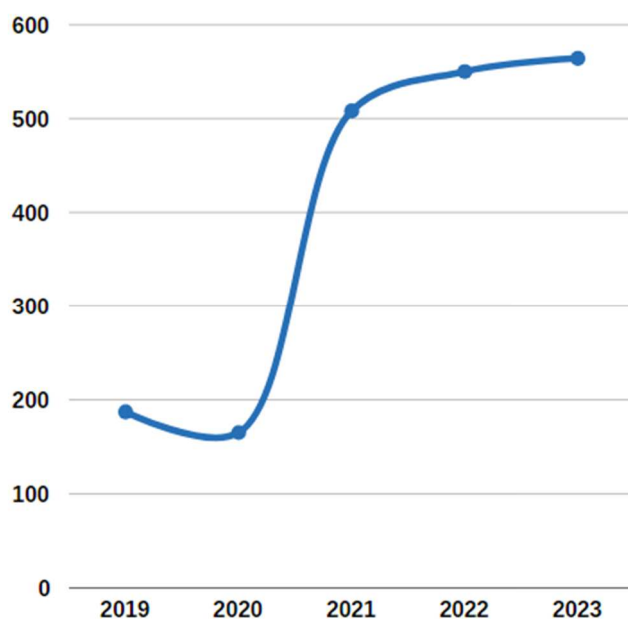
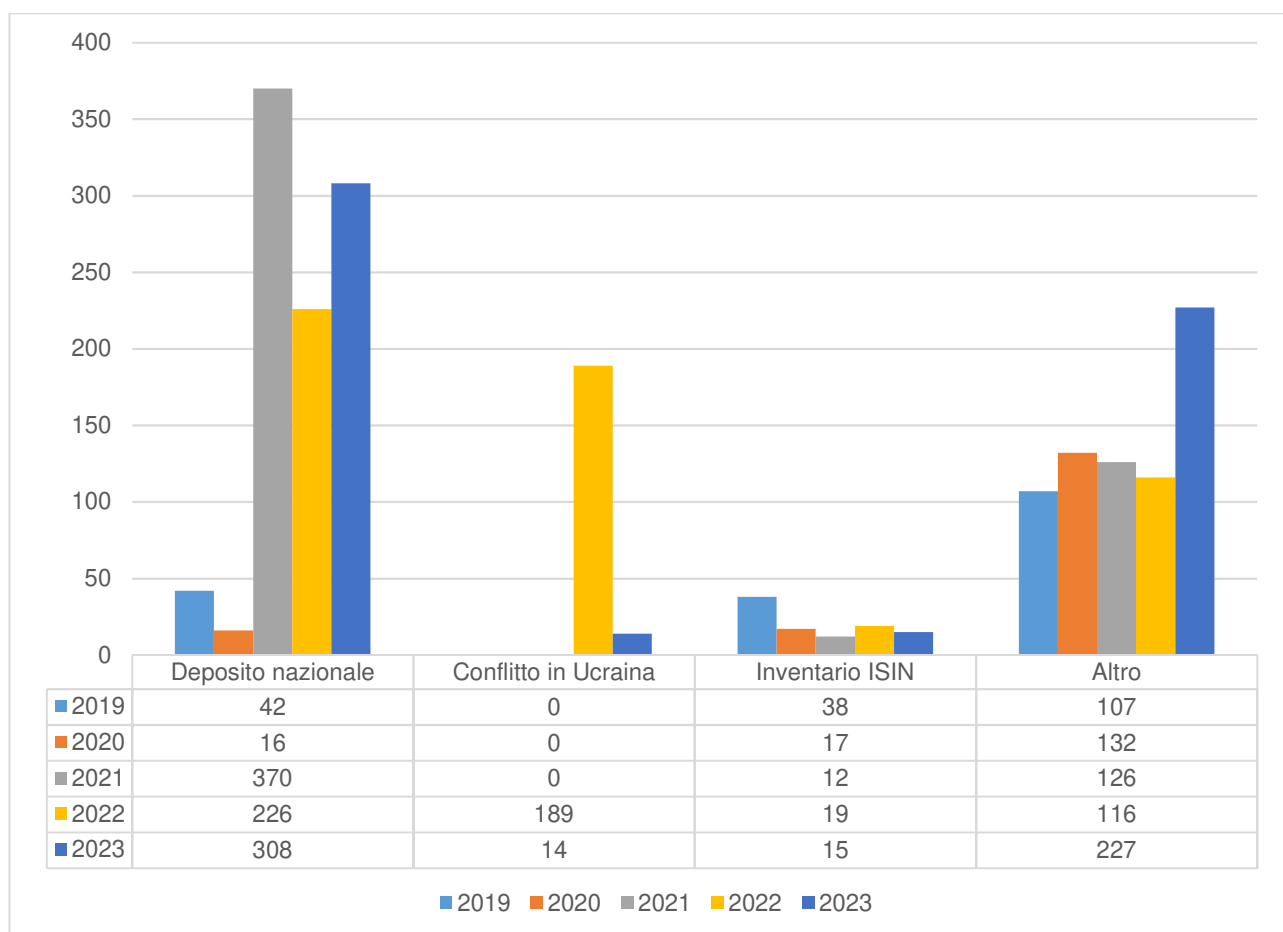


Figura 3 – Numero di articoli in cui compare ISIN: confronto tra anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023.

Nella Figura 4 si evidenzia quanto il numero di articoli/servizi sia variato in relazione a questi temi.



**Figura 4 – Variazione numero articoli/servizi per tematica (periodo 2019-2023).**

In conclusione, dal monitoraggio effettuato su articoli di carta stampata, web e servizi radiotelevisivi emerge che, nel 2023, l’Ispettorato è stato oggetto dell’attenzione della stampa soprattutto in occasione di emergenze o di eventi caratterizzati da un forte coinvolgimento, anche emotivo, della popolazione (come il conflitto in Ucraina e l’iter per la realizzazione del Deposito nazionale). Emerge l’esigenza di diversificare l’offerta in termini di comunicazione e informazione ai media valorizzando attività meno note. Per raggiungere questo obiettivo e guadagnare un posizionamento migliore, sia nel contesto nazionale che internazionale, il primo step è investire nel rapporto con i media.

Nel dettaglio, le iniziative che in futuro saranno messe in campo dovranno:

- veicolare correttamente il ruolo dell’Ispettorato su questioni rilevanti (tra cui il Deposito nazionale e le criticità legate alla guerra in ucraina);
- far emergere le peculiarità dell’Ispettorato quale Autorità amministrativa indipendente;
- sottolineare la terzietà e indipendenza dell’ISIN, tale da assicurare che l’interesse pubblico sia perseguito in maniera efficace e imparziale rispetto ai soggetti coinvolti e nei limiti che la legge affida all’Ispettorato stesso;

- far conoscere all'esterno le molteplici competenze dell'ISIN, comunicando in modo tempestivo, chiaro ed esaustivo lo stato dell'arte e di avanzamento delle attività;
- avviare, d'intesa con l'Ordine Nazionale dei Giornalisti seminari finalizzati ad una più approfondita e corretta conoscenza da parte degli operatori dell'informazione delle varie tematiche connesse all'energia nucleare e della funzione istituzionale dell'ISIN in questo ambito;
- promuovere la conoscenza, anche attraverso appositi eventi mediatici, delle attività di report dell'Ispettorato – in particolare, la annuale “Relazione al Parlamento” e l’”Inventario dei rifiuti radioattivi” – che rappresentano essenziali strumenti di conoscenza da parte dell'opinione pubblica non solo delle attività ISIN ma in generale dello “stato dell'arte” del settore in Italia e di cui l'Ispettorato è esclusivo “reporter” istituzionale in Italia;
- organizzare un convegno nazionale, aperto a professionisti del settore, dedicato alla presentazione delle attività più rappresentative e peculiari delle Aree tecniche dell'Ispettorato;
- rafforzare il processo di posizionamento dell'Ispettorato nel panorama istituzionale nazionale, mediante l'implementazione degli strumenti già indicati all'interno del Manuale di immagine coordinata ISIN 2022<sup>3</sup>;
- migliorare la comunicazione interna e rafforzare l'identità istituzionale, quali obiettivi strategici prioritari da perseguire nel triennio 2024 – 2026.

Sul piano operativo, la comunicazione istituzionale dell'ispettorato, si articolerà lungo tre direttrici<sup>4</sup>:

- 1. la comunicazione esterna;**
- 2. il rapporto con il sistema dei media;**
- 3. la comunicazione interna.**

## **1. LA COMUNICAZIONE ESTERNA**

L'ISIN svolge, nei confronti della collettività, un ruolo centrale di informazione sullo stato della sicurezza nucleare e della radioprotezione sul territorio nazionale attraverso un'opera costante di monitoraggio, valutazione, controllo e ispezione, impegnandosi anche nella ricerca e nello sviluppo di nuove e più funzionali metodologie di valutazione, in collaborazione con i referenti di importanti e analoghe realtà istituzionali<sup>5</sup>.

Per questo motivo, oltre che con la cittadinanza, la comunicazione dell'ISIN è indirizzata ad un ampio spettro di interlocutori istituzionali, nazionali e internazionali e del mondo produttivo, accademico e

<sup>3</sup> Nel giugno 2024 sono state apportate alcune modifiche al documento.

<sup>4</sup> In analogia con quanto definito dalla Legge 7 giugno 2000, n. 150 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”. In particolare, **l'attività di informazione** è rivolta ai “mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici”, mentre **la comunicazione viene suddivisa in comunicazione esterna e interna**, a seconda dei destinatari. Infatti, si ha comunicazione interna quando è rivolta ai soggetti interni della Pubblica amministrazione, esterna, invece, quando i destinatari sono i cittadini, le società, gli altri enti, tutti i soggetti che hanno interesse per le notizie ed indicazioni fornite dall'Amministrazione.

<sup>5</sup> Da “Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO”,

[https://www.isinucleare.it/sites/default/files/contenuto\\_redazione\\_isin/piao\\_isin\\_08\\_06\\_2023\\_rev\\_1.pdf](https://www.isinucleare.it/sites/default/files/contenuto_redazione_isin/piao_isin_08_06_2023_rev_1.pdf)

della ricerca scientifica coinvolti in quanto operatori soggetti ai controlli o in quanto gestori di attività o autori di studi in campo nucleare, verso i quali l'Ispettorato si rivolge ponendosi nel suo ruolo di Autorità tecnico-scientifica indipendente, autorevole, trasparente e imparziale.

La comunicazione esterna è affidata alla sezione "Comunicazione, rapporti istituzionali e con i mezzi di informazione e URP" che, esclusivamente per quanto attiene gli obblighi di trasparenza, collabora con la sezione "Corruzione e trasparenza, trattamento giuridico del personale e procedimenti disciplinari".

Lo strumento principale della comunicazione esterna dell'ISIN è il sito web istituzionale ([www.isinucleare.it](http://www.isinucleare.it)), a cui si affiancano i profili social su LinkedIn, Twitter (ora X) e Youtube.

### 1.1 Sito web istituzionale

Principale interfaccia dell'Amministrazione, il sito istituzionale è stata la prima iniziativa di comunicazione predisposta da ISIN. Dotarsi di un portale rappresentava, infatti, una priorità finalizzata a:

- far conoscere l'ente, le attività e gli ambiti di competenza;
- informare i cittadini;
- garantire la trasparenza amministrativa.

Nel 2025 si intende proporre la **riorganizzazione della home page del sito web istituzionale** che, con l'approvazione dell'ultimo Manuale di immagine coordinata, era stata oggetto della ridefinizione dell'identità visiva dell'Ispettorato. Con la razionalizzazione e l'implementazione degli spazi in home page si intende potenziare e rendere più efficace la comunicazione esterna.

### 1.2 Social network: la strategia 2024-2026

L'ISIN è presente su Twitter, LinkedIn e Youtube con profili ufficiali, attivi e costantemente presidiati. I canali social hanno acquisito una enorme centralità, che in questi anni, nella comunicazione istituzionale, ha portato al consolidamento di una strategia e un lavoro grafico sempre più coordinato. Attraverso i social, anche la progettazione di eventi istituzionali si apre a pubblici più ampi, garantendo una partecipazione e un'esperienza pluridimensionale e condivisa, pensata per essere fruita totalmente o in parte online (es. dirette social).

L'analisi costante e periodica dei dati ha permesso di focalizzare le tematiche più d'interesse, alimentando così la comprensione di quelle che saranno le linee guida di comunicazione prioritarie e la declinazione delle iniziative rispetto ai macro-temi strategici dell'Ispettorato.

La strategia social, dunque, intende **consolidare le attività già avviate** in parte nell'ultimo anno e focalizzarsi ulteriormente su alcuni aspetti, quali:

- la gestione dell'emergenza;
- la tecnologia in ambito nucleare e il ruolo di ISIN;
- il dialogo internazionale;

- curiosità e lotta alle fake news.

Questi temi sono affrontati grazie ad un approccio che mira a:

- rafforzare la declinazione dei filoni narrativi per canali e bacini d'utenza;
- incrementare l'engagement dei pubblici;
- far crescere la produzione di contenuti legati all'informazione e all'attualità o rubriche tematiche.

L'Ispettorato intende promuovere la cultura della sicurezza nucleare e della radioprotezione attraverso campagne di comunicazione e informative. Con queste iniziative, si propone di sensibilizzare i cittadini su tematiche specifiche, tentando di neutralizzare gli effetti legati alla diffusione di fake news, e diffondere la conoscenza sulle attività dell'Ispettorato, rafforzandone la riconoscibilità all'esterno.

Si intende realizzare una **campagna di comunicazione social dedicata alla radioattività**: cos'è, come viene impiegata, dove è presente in natura e i personaggi che hanno contribuito ad accrescere le conoscenze in questo ambito. L'obiettivo è far conoscere i molteplici aspetti e impieghi di determinati elementi, sdoganando l'idea, piuttosto comune, che a radioattività corrispondano esclusivamente pericoli per la collettività.

Si continuerà a valorizzare, attraverso l'uso dei social media sites e utilizzando gli spazi disponibili sul sito web, **le attività dell'Ispettorato** e si darà maggiore risalto, rispetto al passato, ad attività ISIN finora affrontate in modo marginale, ovvero **le attività ispettive, di studio e di laboratorio**<sup>6</sup>.

Un aspetto importante che merita di essere approfondito è quello relativo alla comunicazione del rischio e d'emergenza. Negli ultimi anni la comunicazione del rischio è entrata in una nuova fase, nell'ambito della quale si presta maggiore attenzione alle peculiarità dei destinatari delle informazioni.

Se la comunicazione del rischio può essere intesa come scambio interattivo di informazioni tra individui, gruppi e istituzioni legate alla valutazione, caratterizzazione e gestione del rischio, la comunicazione di emergenza non è da considerarsi "di routine" perché legata a condizioni specifiche. In altre parole, la comunicazione del rischio si concentra sulle minacce a lungo termine mentre la comunicazione di emergenza si concentra sulle azioni consigliate in risposta a una specifica minaccia.

Nel primo caso si tratta di processi preventivi, che è possibile calendarizzare, mentre nel secondo caso si tratta di situazioni che si potrebbero verificare in via ipotetica, il cui evolversi richiede una comunicazione immediata e accessibile a tutti gli utenti. In entrambi i casi, i canali digitali sono un importante strumento di gestione.

---

<sup>6</sup> Nel 2025 si intende realizzare una serie di audio e video dedicati alle attività ispettive, nei quali gli esperti racconteranno come si prepara, si svolge e si chiude un'ispezione; nel 2026, attraverso l'uso degli stessi strumenti, si racconterà l'attività dei ricercatori ISIN all'interno dei laboratori.

Le attività di comunicazione e informazione alla popolazione in materia di rischio radiologico e nucleare, che si articolano quindi in attività di informazione preventiva e in caso di emergenza, sono disciplinate dal D.Lgs. n. 101/2020. L'amministrazione responsabile è il Dipartimento della Protezione Civile, in qualità di responsabile unico nazionale per la gestione dell'informazione con funzioni di coordinamento, che si avvale di ISIN, quale Autorità competente<sup>7</sup>.

L'importanza strategica di questi due filoni di attività spiega l'esigenza di predisporre contenuti social **sui temi della sicurezza nucleare e della radioprotezione**, che abbiano come costante punto di riferimento quanto indicato nei più recenti documenti prodotti dal Comitato per l'informazione (le cui competenze sono disciplinate dall'art. 197 del D.Lgs. n. 101/2020)<sup>8</sup> e nelle linee guida di settore prodotte dalla IAEA.

### 1.3 La relazione con il cittadino

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP è l'avamposto strategico del rapporto tra servizi pubblici e utenti, che legittima gli addetti all'attività di comunicazione e di ascolto alle relazioni con il cittadino.

La sua attività rappresenta il punto di contatto privilegiato tra l'amministrazione e la collettività.

L'URP dell'ISIN non dispone di uno sportello fisico e fornisce, attraverso internet ed e-mail, molte risposte alle domande di informazioni (richieste, ecc.) utilizzando servizi on line e nuovi linguaggi visivi e di animazione.

La remotizzazione dei servizi resa necessaria dalla pandemia, la continua evoluzione degli strumenti tecnologici, ormai semplificati nell'uso e accessibili anche alle fasce tradizionalmente meno digital, l'immensa offerta informativa di internet, ci pongono oggi di fronte ad un'utenza sempre connessa e attiva in rete con modi e tempi che travalicano le tradizionali logiche organizzative degli apparati pubblici.

Attraverso le attività dell'URP si intende **rafforzare il ruolo di snodo essenziale del confronto e del dialogo con cittadini e stakeholder**:

- moltiplicando gli strumenti e i linguaggi comunicativi (formale, informale, tecnico-scientifico, divulgativo, ecc.);
- supportando alcune attività del Piano per la Trasparenza;
- consolidando la comunicazione interna<sup>9</sup>.

---

<sup>7</sup> "Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari previsto dall'art. 182, c. 2, del D.Lgs. 101/2020", [https://www.isinucleare.it/sites/default/files/contenuto\\_redazione\\_isin/piano-nazionale-gestione-emergenze-radiologiche-nucleari-20220309-21\\_1.pdf](https://www.isinucleare.it/sites/default/files/contenuto_redazione_isin/piano-nazionale-gestione-emergenze-radiologiche-nucleari-20220309-21_1.pdf)

<sup>8</sup> "Sintesi divulgativa - Rischio radiologico e nucleare: cosa sapere e cosa fare Anno 2022" e "Documento tecnico - L'informazione alla popolazione per gli scenari previsti dal Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari Anno 2022", disponibili al link <https://www.isinucleare.it/it/pubblicazioni/emergenze-nucleari-radiologiche>

<sup>9</sup> La comunicazione interna è finalizzata alla divulgazione e condivisione di progetti, iniziative, norme e informazioni utili al corretto espletamento del lavoro dei dipendenti. L'URP si dedica quindi a raccogliere leggi, regolamenti, ordinanze e notizie utili al "cittadino interno".

#### 1.4 Le relazioni esterne e istituzionali

L'Ispettorato, in considerazione delle funzioni e dei compiti ad esso attribuiti, intrattiene rapporti con molteplici realtà istituzionali, sia nazionali che internazionali. Queste relazioni si traducono anche nell'opportunità di partecipazione a convegni, conferenze, corsi, meeting e workshop presso sedi ospitanti, e nell'organizzazione di eventi nelle sale della sede centrale o, quando necessario, presso locali resi disponibili da enti terzi.

Nel triennio 2024-2026 ISIN intende fornire un grande impulso a queste attività, partecipando ad eventi nazionali inerenti la sicurezza nucleare e la radioprotezione, così cogliendo occasioni utili ad intraprendere rapporti più sistematici con le associazioni e società scientifiche nonché valorizzando ogni possibile momento di confronto con il sistema degli stakeholder, istituzionali e non.

Si è pertanto provveduto a sensibilizzare tutto il personale, in particolare modo quello delle Aree Tecniche e dell'Ufficio Stampa, sull'opportunità di investire risorse ed energie nelle attività di trasferibilità, in particolare modo per quanto attiene la partecipazione e la promozione di eventi formativi, con particolare riguardo a quelli che dovessero costituire occasione di rafforzata interazione fra strutture diverse appartenenti al modello organizzativo dell'ISIN.

In quest'ottica, nella seconda metà del 2024 si è deciso infatti di organizzare una **giornata dedicata alla popolazione non vedente/ipovedente**, nel corso della quale si presenterà l'Ispettorato e saranno affrontate questioni di rilievo, come la gestione dell'emergenza e la comunicazione in riferimento alla popolazione con disabilità visiva.

Entro aprile 2025 si intende organizzare un **convegno nazionale**, aperto a professionisti del settore, dedicato alla presentazione delle attività più rappresentative e peculiari delle Aree tecniche dell'Ispettorato; entro il 2026 si intende invece predisporre un **evento dal respiro internazionale**.

Nel 2024 si provvederà, infine, all'elaborazione di **specifiche linee guida per l'organizzazione degli eventi**, dalla loro promozione sino allo svolgimento e al bilancio finale dei risultati ottenuti; nel 2025, saranno realizzate le "**Disposizioni generali in materia di cerimoniale**", ovvero l'insieme delle regole alle quali attenersi in occasione di incontri istituzionali.

#### 1.5 Editoria digitale

Tra i report che l'Ispettorato pubblica ogni anno, al momento solo in formato digitale, figurano:

- Inventario nazionale dei rifiuti radioattivi;
- Guide Tecniche;
- Attività nucleari e radioattività ambientale - Rapporto ISIN sugli Indicatori;
- Reti nazionali di monitoraggio della radioattività ambientale;
- Relazione annuale del Direttore dell'ISIN al Governo e al Parlamento sulle attività svolte dall'ISIN e sullo stato della sicurezza nucleare nel territorio nazionale.

Sulla base di quanto riportato in quest'ultima pubblicazione, ogni anno sarà realizzato un **documento divulgativo di sintesi delle attività ISIN**, con riferimento alle attività svolte l'anno precedente.

## 1.6 Trasparenza

In un'ottica di trasparenza, le attività di comunicazione sono particolarmente importanti.

La Comunicazione è divenuta sempre più rilevante a partire dagli anni '90, nell'ambito del vasto processo di riforma che le ha assegnato un ruolo maggiore rispetto al passato, indirizzato al miglioramento dei rapporti tra amministrazione e cittadino e all'incremento dell'efficacia dell'azione amministrativa, affermando i principi di trasparenza, pubblicità e semplificazione e introducendo strumenti per garantire la massima conoscenza e partecipazione.

Con la Legge n. 241/90 si è voluto spingere per una trasformazione che vede il cittadino non più come soggetto passivo (amministrato, utente, assistito) ma attivo (ascoltato, partecipe del processo decisionale, interlocutore).

La comunicazione pubblica non è più intesa, pertanto, come mera trasmissione di informazioni ma è parte integrante dell'azione delle amministrazioni. L'utilizzo della multimedialità, del web e dei social network diventano qui fondamentali strumenti di trasparenza e, ad essi, si affianca l'attività dell'URP.

Nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale sono pubblicati i dati e le informazioni riguardanti l'ISIN, come indicato dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"<sup>10</sup>.

L'impegno è di rendere questa sezione ancora più strategica e funzionale intensificando la collaborazione tra la sezione "Comunicazione, rapporti istituzionali e con i mezzi di informazione e URP" e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT. Con quest'ultimo, inoltre, è stata organizzata, a marzo 2024, la prima **Giornata della trasparenza ISIN**, coerentemente con quanto disposto nel D.Lgs. n. 150/2009<sup>11</sup>. Si prevede di organizzare un'ulteriore giornata formativa nel 2025 e nel 2026.

## 1.7 Formazione per le scuole

Per il 2026 si propone l'avvio di giornate formative, dedicate agli studenti delle scuole superiori, organizzate presso i laboratori radiometrici ISIN. Nel corso degli incontri, agli esperti ISIN il compito

---

<sup>10</sup> Revisionato e semplificato dal Decreto legislativo n. 97 del 25.05.2016.

<sup>11</sup> Il provvedimento, all'art. 11, comma 1, recita: "La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".



di illustrare le attività svolte, anche con esercitazioni pratiche, col fine non solo di far conoscere ai più giovani l'Ispettorato e la sua mission ma anche di sensibilizzare sull'importanza della ricerca scientifica.

## 2. LE RELAZIONI CON I MEDIA

Il rapporto con il sistema dei media è necessario per comunicare con continuità. Gli interlocutori sono giornalisti della carta stampata, di radio e tv, organizzazioni che si occupano in modo generico e specializzato della diffusione di notizie e, oggi, con il crescente successo della comunicazione in rete, portali e siti web.

Gli interlocutori sono le testate giornalistiche (carta stampata, radio, testate online, tv nazionali e locali, agenzie di stampa), i cui contatti sono raccolti in una mailing list organizzata in modo tale da rendere possibile l'invio di comunicati e note stampa anche mirato, quando ritenuto opportuno.

La sezione "Comunicazione, rapporti istituzionali e con i mezzi di informazione e URP" è dotata di una professionalità specifica deputata ai rapporti con i mezzi di comunicazione di massa, il cui obiettivo è quello di stimolarne l'interesse.

La sezione, che ha costruito nel tempo una propria rete di contatti, si occupa poi della divulgazione vera e propria dei contenuti/notizia tramite la redazione di comunicati e l'organizzazione di conferenze stampa.

I rapporti con i media sono inoltre curati dal Portavoce, giornalista professionista e collaboratore diretto dell'organo di vertice dell'amministrazione, di cui segue i rapporti di carattere politico-istituzionale.

Nel triennio, l'informazione ai media continuerà ad essere garantita attraverso i consueti strumenti:

- redazione, lancio, rilancio e aggiornamento di comunicati stampa, appuntamenti, eventi, schede di approfondimento, foto notizie, infografiche;
- pubblicazione di news, approfondimenti e photogallery sul sito web istituzionale;
- organizzazione e gestione di conferenze stampa;
- realizzazione di servizi video e fotografici;
- realizzazione e diffusione della rassegna stampa e di rassegne monografiche su tematiche specifiche;
- coordinamento della partecipazione dei rappresentanti istituzionali alle trasmissioni radio-televisive;
- popolamento di contenuti sui profili social.

Oltre al lavoro di carattere quotidiano, particolare attenzione verrà rivolta alla **produzione video e podcast**, sia per quanto riguarda la diffusione diretta di contenuti autoprodotti, sia come fonte di approvvigionamento per i soggetti esterni (tv, siti, ecc. ecc.), che possono attingere dalla produzione ISIN, citando la fonte.

A queste attività, infine, si affiancheranno la rassegna stampa, la gestione delle relazioni con i media locali e nazionali e il bilancio annuale/media analysis.

Per quanto riguarda i rapporti con i giornalisti, si intende organizzare **giornate formative** a loro destinate, nel corso del quale ISIN approfondirà alcune tematiche di propria competenza, permettendo ai partecipanti di ottenere crediti formativi<sup>12</sup>.

### 3. LA COMUNICAZIONE INTERNA

La comunicazione interna è complementare e funzionale alla comunicazione esterna ma da essa si distingue perché si riferisce solo al pubblico interno all'Ispettorato: dipendenti, dirigenti, consulenti. Lo scambio di informazioni e notizie all'interno facilita l'attività della sezione "Comunicazione, rapporti istituzionali e con i mezzi di informazione e URP", della Direzione e del Servizio "Affari generali, bilancio e gestione giuridico-economica del personale" e consente una più diffusa partecipazione di tutti i dipendenti perché motivati da una maggiore possibilità di collaborazione e condivisione di progetti e iniziative.

L'affermarsi dello smart working ha introdotto un nuovo modo di concepire il lavoro, a cui la intranet aziendale deve adattarsi per stare al passo con le mutevoli esigenze dei dipendenti.

In ragione anche della campagna di reclutamento conclusa nel 2023, grazie alla quale è stata portata a regime la pianta organica prevista dalla legge istitutiva, si ritiene opportuno sostenere, con iniziative mirate, l'utilizzo della intranet, quale utile strumento.

Il sito intranet continuerà quindi ad avere un ruolo strategico nella comunicazione interna, insieme alla posta elettronica. Entro il 2025 **la intranet sarà oggetto di una riorganizzazione degli spazi** per rispondere alle esigenze del personale e rendere la documentazione raccolta più facilmente reperibile. Particolare cura sarà dedicata alla sezione "Attività internazionali", in modo da permettere al personale di condividere i risultati delle attività svolte in occasione degli incontri presso le organizzazioni internazionali operanti nel settore.

Affinché la comunicazione interna diventi più efficace, saranno intraprese nuove iniziative: da un lato verrà realizzata, come già avvenuto in passato, una **campagna informativa rivolta al personale**, grazie alla quale dare visibilità alle molteplici opzioni fornite dallo strumento intranet; dall'altra, sarà proposta una seconda **indagine interna** per ascoltare le esigenze dei dipendenti, anche al fine di garantire interazioni adeguate e semplificare le procedure. Di questa indagine saranno resi noti i risultati, che saranno di stimolo per le attività future.

---

<sup>12</sup> La formazione professionale continua dei giornalisti (FPC) è un obbligo previsto dall'art. 3, comma 5, lett. b), del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 148/2011.

**TABELLA RIEPILOGATIVA – LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ISIN 2024 - 2026**

	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>LINEE DI ATTIVITÀ</b>	<b>OBIETTIVI 2024</b>	<b>OBIETTIVI 2025</b>	<b>OBIETTIVI 2026</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>STRUMENTI</b>
<b>COMUNICAZIONE ESTERNA</b>	Sezione Comunicazione, rapporti istituzionali e con i mezzi di informazione e URP	Comunicazione	Documento di sintesi attività ISIN 2023	Documento di sintesi attività ISIN 2024	Documento di sintesi attività ISIN 2025	Cittadini, Istituzioni, Enti di ricerca, Università, Associazioni, operatori del settore	Sito web Profili social
			Campagne di comunicazione social su sicurezza nucleare e radioprotezione	Campagne di comunicazione social su sicurezza nucleare e radioprotezione	Campagne di comunicazione social su sicurezza nucleare e radioprotezione		
			Giornata formativa dedicata alla popolazione non vedente e ipovedente	Organizzazione convegno nazionale Aree tecniche	Organizzazione convegno internazionale		
			Linee guida organizzazione eventi	Disposizioni generali in materia di cerimoniale	Organizzazione convegno internazionale		
<b>INFORMAZIONE AI MEDIA</b>	Sezione Comunicazione, rapporti istituzionali e con i mezzi di informazione e URP Portavoce del Direttore	Rapporti con i mezzi di informazione	Efficientamento URP	Efficientamento URP	Efficientamento URP	Giornalisti della carta stampata, radio, tv nazionali e locali, testate online	Posta elettronica Profili social Sito web Conferenze stampa
			Giornata della Trasparenza	Giornata della Trasparenza	Giornata della Trasparenza		
			Formazione giornalisti	Formazione giornalisti	Formazione giornalisti		
			Produzione video e podcast	Produzione video e podcast	Produzione video e podcast		
<b>COMUNICAZIONE INTERNA</b>	Sezione Comunicazione, rapporti istituzionali e con i mezzi di informazione e URP		Indagine interna su esigenze di comunicazione	Riorganizzazione intranet	Efficientamento comunicazione interna	Dipendenti, dirigenti, consulenti	Intranet
				Campagna informativa rivolta al personale			

**CRONOPROGRAMMA**

<b>Attività 2024</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	<b>Lug</b>	<b>Ago</b>	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>
Documento di sintesi attività ISIN 2023												
Campagne di comunicazione social												
Predisposizione Linee guida organizzazione eventi												
Organizzazione giornata non vedenti/ipovedenti												
Efficientamento URP												
Organizzazione Giornata della Trasparenza												
Produzione video e podcast informativi												
Indagine interna su esigenze intranet												
Formazione giornalisti												

Attività 2025	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Documento di sintesi attività ISIN 2024												
Campagne di comunicazione social												
Riorganizzazione home page sito istituzionale												
Riorganizzazione intranet												
Predisposizione Cerimoniale ISIN												
Efficientamento URP												
Organizzazione convegno nazionale Aree tecniche												
Organizzazione Giornata della Trasparenza												
Produzione video e podcast informativi												
Progetto ispezioni												
Formazione giornalisti												
Campagna informativa interna sulla intranet												

Attività 2026	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Documento di sintesi attività ISIN 2025												
Campagne di comunicazione social												
Organizzazione convegno internazionale												
Progetto audio/video laboratori												
Efficientamento URP												
Organizzazione Giornata della Trasparenza												
Produzione video e podcast informativi												
Formazione scuole												
Formazione giornalisti												